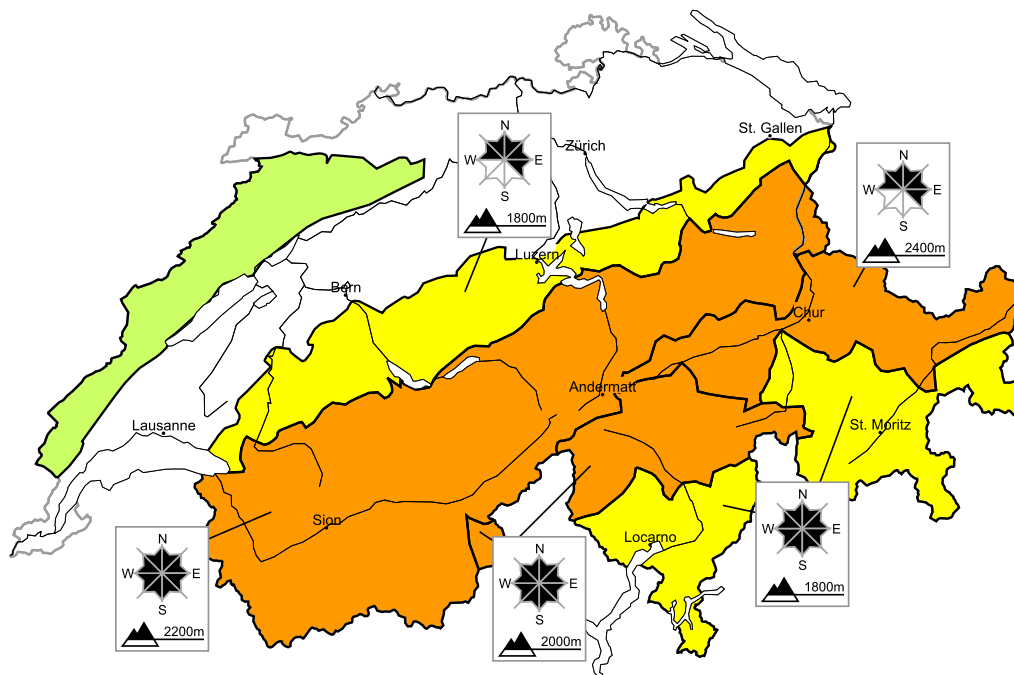


Al di fuori delle piste assicurate in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 17.2.2018, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 18.2.2018, 08:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 17.2.2018, 17:00



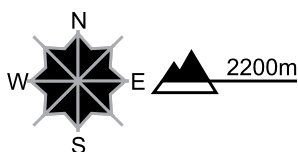
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione, soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

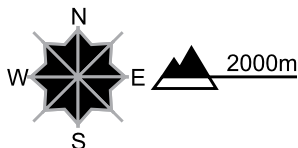
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Essi dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione, soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

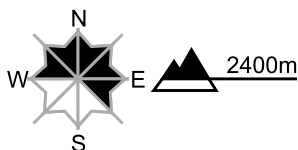
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

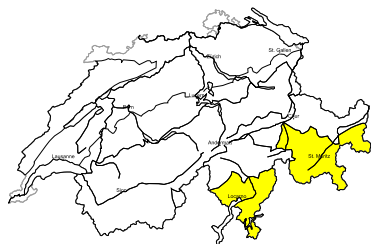
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione, soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

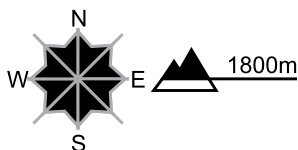
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma instabili. Essi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

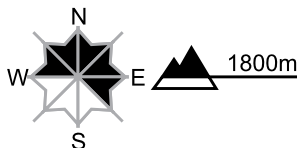
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

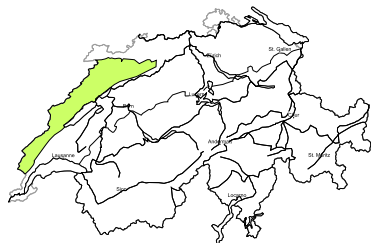
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

A tutte le esposizioni sono possibili valanghe da reptazione. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

regione F

Debole, grado 1



Neve fresca

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.2.2018, 17:00

Manto nevoso

In quota, i vari strati di neve fresca e ventata che si sono formati nei giorni scorsi rimangono in parte instabili. Con la neve fresca e il vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Al termine delle nevicate il vento si attenuerà e la neve fresca a debole coesione ricoprirà i punti pericolosi, che diventeranno quindi difficili da individuare.

Sotto agli strati di neve fresca e ventata dei giorni scorsi la struttura del manto nevoso è generalmente favorevole. Nel centro dei Grigioni, in Engadina, nelle valli meridionali dei Grigioni e in Ticino la base del manto nevoso è leggermente più debole. Un distacco che coinvolge questi strati basali non è però praticamente più possibile.

Anche se con il raffreddamento il manto nevoso in parte bagnato si stabilizzerà al di sotto dei 2000 m circa, sono sempre ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Retrospezione meteo di sabato, 17.02.2018

La notte è stata parzialmente stellata. Al mattino ci sono state schiarite nelle regioni orientali. Nelle altre regioni ha iniziato rapidamente a nevicare a partire da ovest. Il limite delle nevicate è sceso dai 1700 m fino ai 1000 m circa in serata.

Neve fresca

Sino a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1800 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del basso Vallese: dai 10 ai 20 cm
- Restante versante nordalpino, Giura occidentale: dai 5 ai 10 cm
- Restanti regioni: meno. Regioni meridionali: nessuna nevicata

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -4 °C in Ticino e +1 °C nelle altre regioni

Vento

- Durante la notte da debole a moderato proveniente da sud ovest
- Durante il giorno nelle regioni occidentali così come sulla cresta principale delle Alpi dalla regione del Gottardo all'alta Engadina da moderato a forte, altrimenti per lo più debole, proveniente da sud ovest a sud

Previsioni meteo sino a domenica, 18.02.2018

Nella notte cadrà ancora un po' di neve nelle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate scenderà fino ai 500 m circa. Nel corso della giornata lungo le Prealpi il tempo rimarrà nuvoloso ancora più a lungo. Nelle regioni alpine interne il cielo in quota diventerà progressivamente sempre più soleggiato. Nelle regioni meridionali il tempo sarà generalmente soleggiato con vento da nord.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica mattina, al di sopra dei 1200 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale, versante nordalpino, nord dei Grigioni: in molti punti dai 5 ai 10 cm, con punte locali sino a 20 cm tra l'Haslital e l'Alpstein
- Restanti parti del Vallese e dei Grigioni, Giura: pochi centimetri
- Versante sudalpino centrale: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

In rotazione da sud ovest a nord fino a est. Durante la notte temporaneamente forte in quota e nelle regioni meridionali. Altrimenti per lo più da debole a moderato.

Tendenza sino a martedì, 20.02.2018

Lunedì il cielo sarà piuttosto soleggiato al di sopra della nebbia alta. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni settentrionali. Nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato. Martedì cadrà un po' di neve fino a bassa quota in molte regioni. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà leggermente lunedì e non subirà variazioni degne di nota martedì. Con il raffreddamento non si prevedono praticamente più valanghe bagnate, mentre saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.